



Club della Beccaccia

N° 86 - Luglio 2014

EVENTI BECCACCIAI

di Silvio Spanò

Il resoconto dell'Assemblea del Club della Beccaccia e del Comitato per il Santuario della Beccaccia di Vormsi, dell'Assemblea FANBPO, che ha eletto alla presidenza Paolo Pennacchini di Beccacciai d'Italia.

Il 31 maggio ed il 1° giugno 2014 a Sabaudia e a S. Felice Circeo (LT), in occasione dell'Assemblea Ordinaria del Club della Beccaccia, nella prima giornata – ospiti dell'auditorium del Parco del Circeo – si è tenuta anche l'Assemblea annuale del “Comitato per il Santuario della Beccaccia Isola di Vormsi-ONLUS” e, nel pomeriggio, un breve corso formativo e informativo inserito nelle ormai consuete attività culturali svolte il pomeriggio precedente l'Assemblea del Club.

Vormsi ormai avanza su una strada ben delineata ed amplia sia il monitoraggio alla croule (quest'anno particolarmente positivo e ben organizzato grazie al collaboratore estone J. Aua) sia le attrezzature per l'inanellamento (che lo scorso autunno ha avuto un incredibile successo con le 69 beccacce inanellate in una decina di giorni); l'attuale Presidente S. Cardoni conduce una vivace gestione nella rigorosa linea statutaria, anche grazie ai fondi pervenuti da qualche anno tramite il 5x1000.

Durante l'Assemblea del Club, presso l'Hotel Maga Circe, le novità sono legate allo spazio dedicato agli invitati d'onore che hanno svolto interessanti argomenti: P. Pennacchini, presidente di Beccacciai d'Italia, con cui collaboriamo su tematiche tecnico-scientifico-gestionali, ha traccia-

to un quadro a lui congeniale (Beccaccia ed Europa: FANBPO, di cui era già nuovo Presidente in pectore); A. Mandich ha presentato i primi risultati di una ricerca che il Club ha iniziato quest'anno (in collaborazione con U. Di Maio ed A. Guidoni) sullo stadio istologico di sviluppo delle gonadi in gennaio; M. Soprano e R. Tognoni hanno illustrato collaborazione, obiettivi e risultati con il Parco del Circeo; U. Di Maio ha tracciato un quadro dei monitoraggi delle beccacce nei Parchi; S. Cardoni ha riportato le “Ultime News da Vormsi” a cui si è aggiunta la presentazione di una tesi specialistica premiata dal Club (del dr. Riccardo Baroni).

Fortunatamente non ha influito negativamente sui lavori la “maretta” che negli ultimi tempi serpeggiava nel Club!

Il 20/21 giugno 2014 s'è svolta a Gruyère, presso Friburgo (CH), l'Assemblea generale della FANBPO, che aveva valenza elettorale e che in quell'occasione ha sostituito lo storico e bravo Presidente J. P. Boidot (del Club N. B. di Francia) con Paolo Pennacchini di Beccacciai d'Italia, unico candidato alla successione e senza dubbio idoneo ad occupare quella posizione per intraprendenza, conoscenza dei problemi e delle lin-

gue, mobilità e disponibilità ecc.

A Segretario è stato confermato Denis Fluck del Club della Beccaccia ungherese.

Riporto qualche notizia contenuta nel Rapporto morale del Presidente uscente, nel quale anzitutto si spiega che la temporanea sospensione di A. Tedeschi di Amici di Scolopax è stata risolta definitivamente con le dimissioni presentate dallo stesso Tedeschi il 15 maggio 2014 (una situazione comunque spiacevole visto che ne sono stati automaticamente coinvolti i membri di quella Associazione, pur se del tutto estranei al conflitto).

Il Rapporto morale ha poi lamentato l'immobilismo dei principali organismi cinegetici europei (FACE, CIC) sul delicato problema delle cacce turistiche alla beccaccia, i cui responsabili, interpellati direttamente tramite lettera formale, di massima si sono detti sensibili al problema, ma che molti loro membri non sembrano ancora “pronti” ad iniziative concrete: nessuno vuole accettare questa responsabilità e per ottenere qualche risultato saranno necessarie ulteriori azioni e pressioni!

Nel mondo delle assurdità, (tuttavia da confermare), la notizia che i cacciatori Valloni (Belgio) avrebbero chiesto e ottenuto, a seguito di un processo contro un'associazione

protezionistica, di cacciare la beccaccia all'aspetto!

Tra le esperienze tecnico-scientifiche permane l'interesse per il radiotracking, i cui risultati (ormai riguardanti alcune decine di soggetti radioequipaggiati) non sono mai stati presentati "ufficialmente", come di solito avviene per le ricerche scientifiche vere e proprie, tranne rari casi di lodevole accesso ai dati (ad esempio quelli dell'UK messi sul web).

In Francia è stato siglato un accordo tra CNB e ONCFS per radiomarcare beccacce in partenza autunnale dalla Russia, in modo da seguirne le migrazioni che più interessano i beccacciai!

Quanto alla Cinofilia, il problema di un Trofeo FANBPO si scontra sia con le difficoltà logistiche degli spostamenti e la relativa calendarizzazione/sovrapposizione, sia con l'incompatibilità – che dovrà esser superata – fra i regolamenti delle Prove di singoli Paesi e quelli della FCI.

Riassumo ora qualche concetto tratto dai bilanci fatti dai rappresentanti delle Associazioni membri:

● Pennacchini (Beccacciai d'Italia), che in collaborazione con il Club della Beccaccia ha raccolto ed esaminato 3500 ali, "si rallegra" della sospensione del Piano europeo per la gestione della beccaccia, anche se per ora resta una semplice dichiarazione non ufficializzata, ma poi afferma che i programmi di attento monitoraggio della salute e gestione della specie dovranno continuare da parte di tutti i beccacciai del paleartico occidentale (*N.d.r. ovviamente non sono affatto d'accordo con la prima parte dell'affermazione... non c'è nulla di che rallegrarsi!*)

● Trotman (WWC-Galles): age ratio 40% (su 243 ali), l'anno scorso 42%, normale in quella zona.

● Fluck (CBH-Ungheria): continuo i conteggi autunnali (da 893 punti di osservazione) e primaverili (da 907 punti).

● Campana (CNB-Francia) comu-

Eventi beccacciai (Pagina 2 di 3)
nica che il PMA nazionale, obbligatorio per legge, stenta ad essere adottato da alcune regioni. Annata ottima soprattutto nella metà settentrionale del Paese e sulle coste Manico-atantiche.

● Duchein (ABS-Svizzera): age ratio 70% (n=410 ali) (77% nel Canton Ticino, 58% nella Svizzera Romanda). Prelievi medi 6 beccacce/cacciatore. Problemi col mondo della protezione!

● Minondo Verdu (CCB-Spagna): grande successo dei circuiti di prove cinofile! Inanellamenti fatti in 7 regioni. Age ratio 59,41% (n=1408 ali) più bassa dell'anno precedente. Radioequipaggiate altre 5 beccacce, due delle quali andate perse; le altre tre seguite anche nel ritorno ai luoghi di cattura (1) e in un altro caso addirittura ripartita e arrivata nuovamente alla zona riproduttiva (Russa) dell'anno precedente; la terza ha fatto un normale viaggio di andata verso la Russia europea.

● Pellegrini (Club della Beccaccia)

foto del gruppo dei partecipanti all'Assemblea FANBPO in Svizzera (foto D. Fluck)



ha approfondito i temi che portiamo avanti: cultura della caccia, cultura dell'ambiente, cultura della ricerca, cultura della cinofilia. E accenna ai due libri che abbiamo recentemente pubblicato.

● Taaffe (NWAOI-Irlanda): meno ali del solito (age ratio 50%), ma beccacce in buon numero. C'è molta inquietudine per l'aumento delle cacce commerciali e il bracconaggio che in parte ne deriva.

Comunicazioni scientifiche interessanti sono state tenute da:

● Yves Ferrand (ONCFS) che ha fatto un escursus sul loro partenariato con i ricercatori Russi;

● David Gonçalves (Portogallo) che ha effettuato un confronto fra gli studi e le metodologie utilizzate alle Azorre e in Francia;

● Denis Fluck (Ungheria) che ha sviluppato l'idea di un flusso migratorio Ungheria-Francia-Spagna;

● Alberta Mandich (Italia, Università di Genova) che ha portato i primi dati su una ricerca iniziata dal Club della Beccaccia sullo sviluppo delle gonadi in gennaio.

In calce a questi avvenimenti importanti voglio aggiungere altri eventi svolti in Italia in questi mesi recenti relativi alla beccaccia:

✓25 aprile: Assemblea mondiale del CIC a Milano in cui ho presentato una proposta, simile a quella già portata avanti in seno alla FANBPO, di

un "prelievo massimo ammesso" europeo, che prevede un carnet e fascette di riscontro obbligatorie da applicare alla beccaccia fino ad esaurimento del previsto numero di fascette in dotazione a ciascuno. Sorrentino ha poi parlato dell'attività di radiotracking fatta da Tedeschi in collaborazione con la FidC. Le nostre problematiche sembrano purtroppo coinvolgere assai poco questa grandiosa organizzazione

✓3 maggio: Il Convegno Nazionale sulla Beccaccia a Castelmello (BS), organizzato dal gruppo Valli Bresciane, sorta di "costola" del Club della Beccaccia, ove Gregori (in collaborazione con Spanò) ha presentato un powerpoint sullo Stato di salute delle popolazioni di beccacce nei siti nazionali; hanno seguito altre interessanti comunicazioni.

✓30 maggio: S.Fedele d'Intelvi (CO), terra di beccacciai, dove Spanò ha fatto il punto delle conoscenze sulla beccaccia nella sede della Comunità Montana con il supporto del Club della Beccaccia, Libera Caccia e Appacuvi, con l'attivo interessamento organizzativo di F. Subinaghi e R. Ferrero e una nutrita e attenta folla di partecipanti.

✓14 giugno: A Ferrara di Monte Baldo (VR), organizzato da quel Comparto Alpino con l'interessamento di G. Delaini, s'è tenuto col supporto del Club della Beccaccia, Beccacciai d'Italia, FANBPO, Prov. di Verona e Comune di Ferrara M

Baldo, un incontro sul tema "Beccaccia: attualità e futuro" che ha coinvolto i beccacciai soprattutto di zona Alpi, con interventi su *Monitoraggio, Stato di salute e variazioni dell'habitat, Nidificazioni nel Nord Italia, Raccolta di ali e argomenti cinofili e venatori*. Per il Club della Beccaccia ha partecipato anche il Vice Presidente Gregori.

In chiusura riporto belle notizie di nidificazioni di beccacce in Italia in questa primavera, tendenzialmente molto precoci (per almeno tre è stato calcolata l'inizio di deposizione ai primissimi di marzo!)

✓Un beccacciotto di almeno 10 giorni in territorio di Gubbio il 12.4.14

✓4 pulli sul confine di provincia Asti-Alessandria (loc. Ponti) il 13.4.14 (Claudio Lovesio su info di Eugenio Nani)

✓Un giovane trovato morto il 25.4.14 in Val di Senio (RA) a circa 700 m di altezza (becco 5 cm, peso 135 grammi, età stimabile meno di un mese, in buon stato di nutrizione) (riferito da Giancarlo Bravaccini)

✓Nido con 4 uova fotografato con la madre nella pianura Pordenonese, comune di Zoppola (segnalato il 29.4.14 da Fabio Perco)

✓Un giovane involato il 14/6/14 nell'entroterra di Senigallia (AN) a circa 150 m s.l.m. (Roberto Giacani)

✓Un altro giovane lungo il Ticino